

Il motore Chrysler M 80.

Dovendo in futuro costruire il modello di un motoscafo Riva equipaggiato da due motori di questo tipo, non potevo esimermi dal realizzarli.

Non avendo a disposizione un disegno originale di questo propulsore, ho dovuto rilevare tutte le misure dal motore vero.

Come sempre ho dovuto realizzare ogni pezzo come prototipo poi facendo gli stampi in resina bi componente e col sistema della cera persa ho ricavato le varie fusione in ottone. Tutti i vari pezzi poi vanno sabbati, rifiniti, lucidati, verniciati oppure nichelati e poi cromati. Tutte le viti a testa esagonale sono autocostruite. Il carrello d'officina è realizzato con del profilato a "C" di ottone mentre le ruote sono tornite in gomma. La vernice che ho usato è quella originale opportunamente diluita. Le fascette sono ricavate col sistema della fotoincisione. Rispetto al motore Riva, devo riconoscere che questo ha un maggior numero di dettagli e perciò ha richiesto qualche mese in più di lavoro.

Penso che le fotografie mostrino, meglio di ogni spiegazione, la complessità di questa riproduzione nonché la quantità e la "dimensione" dei dettagli riprodotti.